

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Formazione
ANNO ACCADEMICO	2013/14
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Formazione continua
INSEGNAMENTO	Cultura inglese
TIPO DI ATTIVITÀ	Affini e integrative
AMBITO DISCIPLINARE	Affini e integrative
CODICE INSEGNAMENTO	13345
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-LIN/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Silvia Antosa RU Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform .
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform .
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì' 11-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*)

Conoscenza del contesto storico e dei testi letterari che verranno presi in esame durante il corso delle lezioni frontali. Capacità di leggere, tradurre e analizzare criticamente i testi letterari in questione.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*Applying knowledge and understanding*)

Capacità di comprendere, tradurre e sintetizzare testi specialistici in lingua inglese e di elaborare analisi critiche su testi letterari.

Autonomia di giudizio (*Making judgements*)

Capacità di dialogo (anche in lingua inglese) su tematiche letterarie affrontate durante il corso delle lezioni frontali. Capacità di elaborare criticamente i contenuti introdotti e discussi a lezione attraverso una presentazione orale che sviluppi in modo critico autonomo le tematiche del corso.

Abilità comunicative (*Communication skills*)

Capacità di comunicare efficacemente in forma orale sulle tematiche trattate durante il corso delle lezioni frontali. Saper tradurre i testi letterari esaminati durante il corso delle lezioni frontali e tradotti durante le esercitazioni. Saper esporre criticamente i contenuti del corso attraverso un focus critic metodologico innovativo.

Capacità di apprendere (*Learning skills*)

Capacità di catalogare, schematizzare, riassumere e rielaborare i contenuti acquisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento prevedono il potenziamento delle capacità di comprensione, analisi e traduzione di un testo letterario specialistico e lo sviluppo delle riflessioni critiche sulle tematiche affrontate durante il corso delle lezioni frontali anche in relazione al presente. Tutti gli argomenti che verranno trattati durante il corso delle lezioni frontali e dei seminari hanno lo scopo di stimolare lo studente a sviluppare un atteggiamento critico, di analisi e di riflessione relativamente alle tematiche letterarie affrontate e all'analisi linguistico-traduttiva effettuata sui testi letterari presi in esame. In particolare, il corso mira a ricostruire gli aspetti più significativi della storia e della cultura inglese nell'Ottocento. Indagando sui momenti storici e culturali che hanno segnato il "lungo secolo diciannovesimo" britannico, sui codici linguistici e sui modelli rappresentativi adottati da statisti e da scrittori e scrittrici, gli esempi testuali tratti da romanzi e testi politici selezionati metteranno in evidenza la rappresentazione delle problematiche di genere, economiche e politiche del tempo. Durante il corso si farà continuo riferimento tanto alla dialettica interculturale che segna la formazione e l'evoluzione del romanzo (il novel) vittoriano quanto ai meccanismi comunicativi che di tale dialettica sono la fonte primaria. Verranno prese in esame gli scritti dei/le seguenti autori/trici: Elizabeth Gaskell, Charles Dickens, Charlotte Brontë e George Eliot.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
30 ore	1. Contesto storico, culturale ed economico dell’Inghilterra nell’Ottocento;
	2. il romanzo: storia ed evoluzione di tale genere narrativo;
	3. rappresentazione narrativa delle problematiche femminili, economiche e politiche dell’epoca vittoriana;
	4. dialettica interculturale e processi comunicativi nell’Ottocento;
	5. introduzione alle opere di: Elizabeth Gaskell, Charles Dickens, Charlotte Brontë e George Eliot
26 ore	Studio linguistico-traduttivo e critico dei testi letterari indicati.
4 ore	Visione di film: <i>Jane Eyre</i> e <i>Hard Times</i>
TESTI CONSIGLIATI	<u>Testi primari</u>
	a) Elizabeth Gaskell, <i>Cousin Phillis and Other Tales</i>, Oxford and New York, Oxford University Press, 1987 [1] p. 259; [2] p. 261; [3] pp. 265-66; [4] pp. 297-98/300-01; [5] pp. 311-313; [6] pp. 330-333; [7] pp. 346-49. b) Charlotte Brontë, <i>Jane Eyre</i>, Oxford and New York, Oxford University Press, 2000 [1] pp. 7-18; [2] pp. 108-115; [3] pp. 282-296; [4] pp. 445-451. c) Charles Dickens, <i>Hard Times</i>, Harmondsworth, Penguin Classics, 1995 [1] p. 9 (The One Thing Needful); [2] pp. 21-24 (Mr. Bounderby); [3] pp. 28-30 (The Key-Note); [4] pp. 141-145 (Men and Brothers). d) George Eliot, <i>Middlemarch</i>, New York and London, Norton Critical Edition, 1977 [1] p. 3 (Prelude); [2] pp. 5-7 (Miss Brooke); [3] pp. 46-49 (The House); [4] pp. 123-125 (Disenchantment). <u>Testi di riferimento storico-letterario</u> PDF: “Modulo 1” (sito di facoltà); David Daiches, <i>Storia della letteratura inglese</i>, Milano, Garzanti, 1983 (cap. 26: “Il romanzo vittoriano”); Francesco Marroni, <i>Miti e mondi vittoriani: la cultura inglese dell’Ottocento</i>, Roma, Carocci, 2004.

Testi di riferimento critico-metodologico

Angelo Marchese, *L'officina del racconto. Semiotica della narrativa*, Milano, Mondadori, 1983.

Testi ed articoli di approfondimento

Francesco Marroni, *Come leggere Jane Eyre*, Chieti, Solfanelli, 2013;

Francesco Marroni, "Cousin Phillis: Illness as Language", in *Elizabeth Gaskell: Text and Context*, a cura di Francesco Marroni e Alan Shelston, Pescara, Tracce, 1998, pp. 39-64;

Sally Shuttleworth, "Introduction", in Charlotte Brontë, *Jane Eyre*, Oxford and New York, Oxford University Press, 2000, pp. vii-xxxiii;

David Carroll, "Introduction", in George Eliot, *Middlemarch*, Oxford and New York, Oxford University Press, 1998, pp. vii-xvii.

Angus Easson, "Introduction", in Elizabeth Gaskell, *Cousin Phillis and Other Tales*, Oxford and New York, Oxford University Press, 1981, pp. vii-xiv.

Mario Martino, "Introduzione" a *Hard Times/Tempi difficili*, Milano, Classici BEN, 2004, pp. 7-22.